



COMUNE DI VITTORIA

Direzione Affari Generali e Attività culturali

DISCIPLINARE DI INCARICO

(D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006 – Allegato II/B – Categoria 26)

AFFIDAMENTO INCARICO DI DIRETTORE ARTISTICO DEL TEATRO COMUNALE “VITTORIA COLONNA” AL M° MARIO INCUDINE

L'anno 2024, il giorno del mese di in Vittoria nella sede municipale di via Nino Bixio n. 34, tra i sottoscritti:

il *Comune di Vittoria* e per esso il Dirigente responsabile della Direzione Affari Generali e Attività Culturali dott.ssa Virna Mandarà

il M° *Mario Incudine*, nato il e residente ad di seguito definito *professionista*

si stipula il seguente disciplinare di servizio a mezzo di scrittura privata non autenticata:

Art. 1 – Oggetto e natura dell'incarico

Il Comune di Vittoria conferisce al M° Mario Incudine, che accetta, l'incarico di Direttore Artistico del Teatro comunale “Vittoria Colonna”, per la realizzazione della Stagione teatrale 2024-2025 secondo le disposizioni del Codice Civile e nel rispetto delle regole di deontologia professionale. Con l'accettazione del presente incarico, il professionista si obbliga a prestare la propria opera dalla data di stipula del presente disciplinare fino alla conclusione della programmazione teatrale

Art. 2 – Compenso

Il corrispettivo per l'espletamento dell'incarico è stabilito ed accettato in € 5.000,00 oltre IVA 10%, con possibilità di liquidazione in acconto del compenso. Tale acconto potrà essere concordato con l'Amm.ne in proporzione alle attività svolte.

Art. 3 – Durata dell'incarico

L'incarico in parola avrà durata a decorrere dalla stipula del presente disciplinare fino alla conclusione della Stagione teatrale 2024-2025

La sottoscrizione del presente disciplinare d'incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute e vale anche come comunicazione di conferimento d'incarico.

Art. 4 – Incompatibilità

Per il *professionista* valgono tutte le cause di incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Al riguardo, il *professionista* dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con il committente e si impegna, comunque, a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di conflitto di interesse

Art. 5 – Risoluzione

Il contratto può essere risolto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile. La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla notificazione della pronuncia di risoluzione e comporta il riconoscimento del corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e per le spese necessarie già sostenute, con l'applicazione di una penale pari al 10% dell'importo complessivo delle competenze maturate.

Art. 6 - Penale

Nell'ipotesi di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico, che non comportino la risoluzione del contratto, l'Amm.ne potrà applicare una penale sino al 10% dell'intero corrispettivo.

Art. 7 - Recesso

L'Amm.ne può, per ragioni di pubblico interesse, recedere dal contratto con idoneo provvedimento. Nel caso, il *professionista* ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta sino a quel momento e per le spese già sostenute per l'espletamento dell'incarico, senza applicazione di penale.

Inoltre, l'Amm.ne comunale può revocare l'incarico, con atto debitamente motivato, nel caso venga meno, per qualsiasi ragione, il rapporto fiduciario con il professionista incaricato.

L'eventuale revoca sarà preceduta da un avviso effettuato all'interessato, con lettera raccomandata, almeno quindici giorni prima, e diventa efficace dal momento del ricevimento dello stesso avviso.

E' comunque, fatta salva la corresponsione al *professionista* incaricato delle eventuali spettanze maturate per il lavoro eseguito fino alla data della revoca.

Il *professionista* può recedere dal contratto per documentati sopravvenuti ed imprevedibili motivi, con preavviso di almeno 30 giorni. Nel caso, ha diritto al corrispettivo per l'attività fino ad allora prestata con l'applicazione di una penale pari al 25% dell'importo complessivo delle competenze maturate.

Art. 8 – Delega

Al *professionista* non è data facoltà di delegare a terzi professionisti l'adempimento dell'incarico ricevuto.

Art. 9 – Riservatezza e diritti sui dati materiali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della Direzione Affari Generali e Attività Culturali. I dati personali dei quali l'Amministrazione entrerà in possesso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità inerenti al presente incarico e per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati per il perseguimento delle suddette finalità, nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003. L'incaricato è tenuto ad osservare rigorosamente le regole del segreto a proposito di fatti, informazioni, notizie o altro di cui avrà comunicazione e prenderà conoscenza nello svolgimento dell'incarico. L'incaricato è tenuto a non svolgere attività che creino danno all'immagine pregiudizio al Comune di Vittoria. Le presenti clausole rivestono per il committente carattere essenziale e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto dell'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile. L'incaricato/a rinuncia espressamente a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del committente.

Art. 10 – Spese di contratto e trattamento fiscale

Il presente atto, stipulato con la forma della scrittura privata non autenticata ai sensi dell'art. 22 del regolamento comunale di cui alla deliberazione di C.C. n. 135/2010, sarà soggetto ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131, art. 2 bis, a registrazione fiscale in caso d'uso con l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del citato D.P.R. n. 131/86 la cui spesa sarà a carico della parte richiedente.

Art. 11 – Controversie

Tutte le controversie che possano sorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti dalla presente convenzione e non definite in via amministrativa saranno, nel termine di 30 giorni dalla richiesta, definite ai sensi dell'art. 239 (transazione) e 240 (accordo bonario per quanto compatibile) del D. Lgs n. 163/2006. In caso di mancato accordo la controversia sarà deferita al giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Ragusa. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 12 – Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, il *professionista*, nella qualità, o eventuali subappaltatori o subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessata ai lavori, ai servizi e alle forniture del presente contratto, si impegna ad osservare tutte le prescrizioni e condizioni contenute nell'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii., nonché ad assumere tutti gli obblighi di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 ss.mm.ii. procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo – territorialmente competente.

Ai sensi del comma 8 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., l'inadempimento degli obblighi di tracciabilità comporta, in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., *ipso iure*, la risoluzione del contratto, nonché l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

Art. 13 – Altre norme

Per quanto non previsto dal presente disciplinare, le parti rinviando alle norme del codice civile.

Art. 14 – Domicilio

Ai fini della presente convenzione le parti eleggono domicilio:

a) l'Amministrazione in Vittoria presso la Casa comunale

b) il M° Mario Incudine in

Il presente atto, redatto in due originali, viene letto, confermato e sottoscritto.

Il professionista incaricato
M° Mario Incudine

Il Dirigente
Dott.ssa Virna Mandarà